



## **Regione Puglia**

### **Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008 Area: Screening mammografico**

Referenti: Dr. Vincenzo Pomo, Agenzia Regionale Sanitaria  
Dr.ssa Maria De Palma, Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, Assessorato alle Politiche della Salute

#### **Relazione**

L'Osservatorio Epidemiologico Regionale ha provveduto a monitorare la fase di avvio delle attività di *screening* anche ai fini della revisione e manutenzione del *software* durante l'anno 2008.

È stata realizzato l'addestramento del personale all'utilizzo del *software* gestionale in tutte le ASL della regione.

In tutte le ASL sono stati istituiti centri di coordinamento per le attività di chiamata attiva, che però non risulta avviata in tutto il territorio regionale, a causa di difficoltà legate a continui avvicendamenti nella direzione strategica in alcune ASL.

Il consolidamento ed il completamento delle attività di chiamata attiva ha permesso di raggiungere l'obiettivo di copertura (50% delle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni), anche se con delle differenze all'interno del territorio regionale.

Il materiale informativo standard è stato predisposto nel corso del 2008 ed è stato divulgato a tutte le ASL. È stato redatto inoltre, un report sulle attività di *screening*, curato dall'OER che verrà stampato e distribuito a breve.

Nell'ottica di potenziare le azioni già in corso, la Regione Puglia ha previsto di integrare il programma di prevenzione sullo *screening*, intervenendo su elementi metodologici finalizzati ad elevare gli indicatori di risultato avvicinandoli a quelli medi nazionali.

Conformemente a quanto raccomandato dalla Commissione Europea, sono stati effettuati dei controlli di qualità fisico-radiologici e di *performance* medico-radiologica.

Il punto di forza del programma è rappresentato dal progetto di implementazione dell'attività di anticipazione diagnostica del tumore della mammella realizzato in Puglia a partire dal 1999, che costituisce un *background* positivo e che ha sensibilizzato la popolazione obiettivo alle attività di *screening*. Inoltre la creazione della struttura di Interfaccia, composta da medici ed amministrativi, nell'ambito del progetto CCM "Sostegno alle funzioni di Interfaccia" ha permesso un efficace



## ***Regione Puglia***

coordinamento delle numerose attività previste nel progetto con ricadute dirette sul territorio. In più i tempi di attesa del ricevimento del referto sono notevolmente più brevi rispetto a quelli previsti.

La principale criticità è rappresentata dalle difficoltà di coordinamento tra le strutture territoriali di prevenzione e le strutture ospedaliere di diagnostica. Altra criticità è legata al frequente avvicendamento dei vertici aziendali di alcune ASL.

Mediamente il 50% della popolazione target pugliese è stata invitata ad effettuare la mammografia ed il 32% delle donne ha aderito all'invito; di queste il 4,4% è stato avviato al secondo livello diagnostico. I tempi di attesa per l'invio del referto sono di circa 10 giorni.